

Al Presidente della [I COMMISSIONE - Bilancio, Affari generali e istituzionali](#)

## RISOLUZIONE

di iniziativa del Consigliere Regionale del Gruppo “Movimento 5 Stelle” Pietro Smargiassi

**OGGETTO: modalità per il rimborso bollo auto**

### Premesso che

- La gestione delle tasse automobilistiche è affidata alle Regioni, ad eccezione del Friuli Venezia Giulia e della Sardegna, per le quali è competente l’Agenzia delle Entrate, in particolare gli Uffici Territoriali.
- Dal 1° gennaio 2020, tutti i pagamenti delle tasse automobilistiche vengono effettuati a un Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) aderente alla piattaforma digitale PagoPA (per l’elenco completo e aggiornato dei PSP aderenti, consulta [www.pagopa.gov.it](http://www.pagopa.gov.it) ).  
I pagamenti si possono fare online, utilizzando ad esempio:  
pagoBollo on line (servizio online di ACI integrato con la piattaforma PagoPA) l’home banking o i servizi online del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o pagoPA) oppure attraverso i canali fisici dei PSP, presso: gli sportelli ATM abilitati, i punti vendita di PSP aderenti alla piattaforma PagoPA (ad es. SISAL, Lottomatica, Banca 5, etc.) gli Uffici Postali l’ACI e le agenzie di pratiche auto autorizzate e interconnesse alla piattaforma PagoPA.  
Ciascun Prestatore di Servizi di Pagamento individua gli strumenti di pagamento accettati (ad esempio carta di credito, di debito o addebito in conto corrente) e il costo del servizio offerto.
- La procedura afferente il versamento delle tasse automobilistiche prevede anche la fattispecie del rimborso delle medesime in diverse ipotesi tra le quali:
  - ✓ Doppio pagamento
  - ✓ Pagamento eccessivo
  - ✓ Pagamento non dovuto

- Tra la documentazione da allegare alla domanda di rimborso abbiamo:

in caso di doppio pagamento:

- **originale della ricevuta di versamento del bollo da rimborsare**
- fotocopia della ricevuta di versamento del bollo pagato correttamente
- fotocopia della carta di circolazione

In caso di pagamento in eccesso:

- **fotocopia della ricevuta di versamento del bollo pagato in eccesso**
- fotocopia della carta di circolazione

In caso di versamento non dovuto:

- **originale della ricevuta di versamento del bollo da rimborsare**
- fotocopia dell'atto (con data antecedente al periodo di copertura del bollo versato) da cui risulti che il pagamento non è dovuto (es. denuncia di furto, perdita di possesso presentata al PRA, ecc.)

### Considerato che

- Tra le diverse istanze di rimborso che vengono presentate presso il competente Dipartimento di Regione Abruzzo, figurano anche quelle relative a bolli emessi per veicoli che sono stati rubati al legittimo proprietario; in tali ipotesi resta impossibile per lo stesso recuperare l'originale della ricevuta di versamento, rimasta nel veicolo e, per l'effetto, di vedersi accolta la domanda di rimborso.
- La dimostrazione che la tassa automobilistica sia stata effettivamente corrisposta può essere acquisita anche attraverso documentazione probatoria attestante l'avvenuto versamento, anche alla luce delle modalità di pagamento precedentemente richiamate nelle premesse che precedono.
- Rigettare una domanda di rimborso per chi riesce comunque a dare compiuta ed ampia prova dell'avvenuto pagamento con strumenti alternativi a quello che, a tutt'oggi, è l'unico ritenuto congruo (ovvero l'originale della ricevuta del versamento) pare, a parere di chi scrive, un provvedimento alquanto ingiusto, tenendo anche conto che Regione Abruzzo ha evidenza sui propri portali del versamento effettuato dal soggetto che richiede il rimborso.

*Per tutto quanto sopra  
SI IMPEGNA*

Il Presidente della Giunta Regionale ed il componente della Giunta Regionale preposto:

- 1) A procedere con le necessarie iniziative affinché venga integrata la documentazione ritenuta utile e valida a fini dell'ottenimento del rimborso della tassa automobilistica, equiparando all'**originale della ricevuta di versamento del bollo** l'attestazione di avvenuto versamento rilasciata da uno dei diversi canali accettati ed indicati in premessa, accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli **art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.** con la quale il richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che l'attestazione presentata è riferita alla tassa automobilistica per la quale si chiede il rimborso;

L'Aquila, lì 25.11.2021

Il Consigliere Regionale  
Primo firmatario  
Pietro Smargiassi